

VERBALE

L'anno 2013, il giorno ventidue del mese di novembre, alle ore 9,30 in seconda convocazione, si è riunito in Pisa, nella sala denominata "Galilei" della sede, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica, convocato con note del 21 ottobre e 15 novembre 2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Ferruccio Fazio, dà atto che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio:

- Prof. Ubaldo Bonuccelli;
- Dr. Eugenio Picano;
- Prof. Massimo Pistolesi.

La Prof.ssa Cecilia Gelfi ed il Prof. Rodolfo Saracci partecipano alla seduta rispettivamente tramite video e teleconferenza, ai sensi dell'art. 11 u.c dello Statuto; sono, viceversa, assenti giustificati il Prof. Mario Petrini, il Prof. Gianmaria Rossolini ed il Prof. Raffaele De Caterina che hanno comunicato la propria impossibilità a presenziare per impegni d'ufficio non rimandabili.

Sono, altresì, presenti il Direttore Generale, Dr. Luciano Ciucci, e la Sig.ra Chiara Franceschi dell'U.O. Affari Generali e Legali, cui il Presidente chiede di assumere la funzione di segretario.

Il Presidente dichiara, quindi, il Consiglio regolarmente costituito e passa a proporre l'approvazione del seguente **ordine del giorno**:

- approvazione verbale della seduta del 21 giugno 2013;
- verifica stato di attuazione della convenzione CNR – Fondazione;
- andamento generale delle attività della Fondazione - relazione del Direttore Generale;
- andamento delle attività di ricerca;
- varie ed eventuali.

In mancanza di osservazioni o richieste di integrazione, l'ordine del giorno è approvato.

1. Approvazione verbale seduta 21 giugno 2013

Il Presidente dà atto che il verbale della riunione del 21 giugno 2013 è presente tra la documentazione consegnata per la seduta ed è stato trasmesso ai Consiglieri con la nota del 21 ottobre u.s. contenente la convocazione.

Il Presidente chiede, quindi, se ci siano osservazioni o commenti.

Nessuna osservazione essendo stata prospettata, dichiara approvato il verbale della seduta del 21 giugno 2013.

2. Verifica stato di attuazione della convenzione CNR - Fondazione

Il Presidente dà la parola al Dr. Picano che aveva chiesto l'inserimento nell'ordine del giorno di tale punto.

Il Dr. Picano fa presente che l'art. 3 della convenzione prevedeva e regolava l'accesso alle strutture della Fondazione da parte del personale di IFC non comandato, composto da circa 50 unità (tra cui le 8 unità originariamente destinatarie della facoltà di comando presso FTGM, ma che avevano rifiutato il comando stesso).

A tale personale - prosegue - non è più stato consentito di accedere alle strutture di FTGM per le attività cliniche, con perdita di opportunità scientifiche, professionali e economiche per i ricercatori stessi e per IFC.

Il Dr. Picano sottolinea che, nonostante nelle precedenti riunioni del Consiglio sia stata ribadita l'importanza dell'integrazione tra i due enti, non si è data attuazione all'art. 3 e riferisce di comunicazioni a lui pervenute dall'Amministrazione CNR contrarie all'interpretazione attuativa data della convenzione da parte di FTGM, comunicazioni che peraltro ritiene di non esporre in quanto

documenti interni al CNR.

Ricorda, inoltre, che era stata ripetutamente espressa in maniera esplicita la volontà del Presidente di FTGM, anche ribadita nel Consiglio, di utilizzare il meccanismo dell'affiliazione come strumento per consentire all'interno di FTGM la ricerca clinica relativa a progetti scientifici del personale medico (e non medico) del CNR che aveva rifiutato il comando e che era comunque elencato nell'allegato 1 della convenzione (che riportava i progetti da eseguire e il personale coinvolto in ciascuno di essi).

Fa, poi, presente, che l'istituto dell'affiliazione è stato utilizzato dal personale IFC che voleva partecipare ad attività di FTGM, ma nonostante reiterate richieste, scritte e per vie brevi, tale autorizzazione di accesso all'attività clinica intramurale all'interno di protocolli definiti e concordati non è stata mai concessa, senza una esplicita motivazione e senza una risposta scritta a richieste formali dei nostri ricercatori medici affiliati.

Il Dr. Picano dà poi atto che, per consentire una migliore attuazione di quanto previsto all'art. 3 della citata convenzione, il Prof. Pistolesi ha predisposto un testo sul quale è stato manifestato accordo da parte del Direttore di IFC e del Direttore Generale di FTGM.

Il Presidente dà, quindi, lettura del predetto testo, che viene di seguito riportato:

"In applicazione dell'art. 3 della convenzione CNR-FTGM, FTGM rende disponibili strumentazioni e spazi ambulatoriali idonei per lo svolgimento di ricerche congiunte tra le due Istituzioni.

Le attività sanitarie relative ai protocolli di ricerca congiunti saranno condotte, in collaborazione con il personale IFC-CNR dal personale FTGM coinvolto nei protocolli stessi.

La documentazione relativa al progetto recherà il logo di ambedue le Istituzioni ed il nominativo del responsabile della ricerca di ciascuna di esse; eventuale documentazione a carattere sanitario rilasciata nell'ambito della ricerca sarà sottoscritta dal personale FTGM che ha svolto l'attività clinica."

Il Consiglio approva all'unanimità detto testo.

Il Dr. Picano conclude facendo presente che da parte di IFC vi è la volontà di attivare 15 protocolli congiunti.

Il Presidente chiede al Direttore Generale di FTGM di riferire in merito a quanto esposto dal Dr. Picano.

Il Dr. Ciucci segnala che sussistono già 18 protocolli congiunti attivati che vedono la partecipazione di personale CNR non comandato insieme a personale di FTGM.

Nel ribadire, poi, la piena disponibilità di FTGM a dar attuazione all'art. 3 della convenzione, conferma l'adesione a quanto previsto nel testo proposto dal Prof. Pistolesi e l'assoluta volontà di promuovere la collaborazione tra i ricercatori dei due enti.

Il Presidente, a questo punto, propone al Consiglio di effettuare una valutazione dei protocolli proposti dal Dr. Picano in sessioni distinte con l'esame di due studi per ciascuna sessione: nel corso di tale esame (ad opera dello stesso Presidente coadiuvato dal Prof. Pistolesi) potranno essere rilevate le eventuali problematiche anche con il coinvolgimento diretto del personale interessato, oltre che del Direttore di IFC e del Direttore Generale di FTGM.

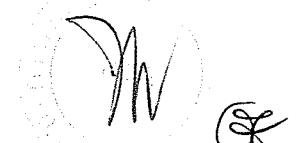
Il Consiglio, all'unanimità, concorda su tale proposta e chiede al Presidente ed al Prof. Pistolesi un aggiornamento in merito nella prossima riunione del Consiglio stesso.

Il Presidente prosegue facendo presente che il prossimo luglio verrà a scadere la convenzione CNR-FTGM.

In merito, il Dr. Picano informa che il Consiglio di Istituto di IFC all'unanimità ha chiesto che venga modificato il testo convenzionale in quanto l'attuale è ampiamente insoddisfacente

A questa sostanziale criticità strutturale si somma la mancata applicazione dell'art. 3 (sopra ricordata), vitale per l'operatività di IFC e rimasto di fatto disatteso a ventinove mesi dalla firma della convenzione e a sette mesi dalla sua naturale scadenza.

Inoltre l'attuazione della convenzione, proprio per i suoi elementi di possibile criticità intravisti dai

A handwritten signature in black ink is visible in the bottom right corner of the page. To the left of the signature is a faint circular stamp or seal, and to the right is a small, stylized mark or symbol.

vertici pro-tempore del CNR (e poi puntualmente verificatisi) doveva essere oggetto di verifica da parte dell'Ente (in base alla delibera del CdA del CNR del 15 giugno 2011) a sei mesi dalla firma (e quindi nel dicembre 2011).

Tale verifica non c'è mai stata, probabilmente a causa della ripetuta discontinuità dei poteri ai vertici dell'Ente.

Considerata la richiesta del Dr. Picano di procedere ad una revisione del testo convenzionale, su proposta del Presidente, il Consiglio all'unanimità concorda sulla necessità di un confronto con il CNR al fine di un ulteriore miglioramento del testo del suddetto accordo.

Allo scopo, tuttavia, di evitare che - nelle more del completamento del processo di revisione - possa verificarsi una situazione di vuoto normativo, il Prof. Fazio propone di richiedere in ogni caso al CNR una proroga di un anno in modo da assicurare - qualora non si raggiungesse un accordo sul nuovo testo prima della scadenza dell'attuale convenzione - la continuità della partecipazione del personale CNR alle attività di FTGM e la prosecuzione delle collaborazioni in essere tra i ricercatori e, più in generale, tra le due Istituzioni.

In merito i Consiglieri Bonuccelli, Pistolesi, Gelfi e Saracci si esprimono a favore della proposta del Presidente di richiedere al CNR di prorogare la convenzione per un anno nelle more della revisione del testo, mentre il Dr. Picano per quanto sopra esposto si dichiara contrario.

La proposta viene, pertanto, approvata a maggioranza.

3. Aggiornamento sull'andamento generale delle attività della Fondazione

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare in merito.

Il Dr. Ciucci espone l'andamento della gestione dell'esercizio ricordando che vi è stata una rilevante contrazione del contributo ordinario da parte della Regione; sulla base delle attuali previsioni, peraltro, si ritiene di poter conseguire anche per l'anno 2013 il pareggio di bilancio e ciò anche grazie ad un'attenta razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, con particolare riferimento alle componenti non sanitarie, oltre che ad una serie di interventi tesi ad una maggiore efficienza organizzativa.

Circa i flussi finanziari, il Dr. Ciucci sottolinea come nel 2013 si sia registrata una maggiore regolarità nella tempistica delle rimesse da parte della Regione Toscana e ciò ha consentito una riduzione della media dei tempi di pagamento: nel 2011 i debiti venivano saldati mediamente a 208 giorni, nel 2012 a 194 giorni, mentre al momento il tempo medio dei pagamenti è di 151 giorni.

Richiama l'attenzione del Consiglio, quindi, sui rilevanti risultati raggiunti da FTGM e confermati dal PNE di AGENAS:

- primo posto in Toscana per gli interventi di valvuloplastica/sostituzione valvolare;
- primo posto in Toscana per il trattamento dello scompenso cardiaco congestizio;
- secondo posto in Toscana negli interventi di *bypass* aortocoronarico.

FTGM, inoltre, è al quinto posto in Italia per sedute di emodinamica effettuate, ed al primo posto in Toscana per numero di coronarografie, angioplastiche coronariche e PCI primarie.

Nell'ambito delle attività di cardiocirurgia pediatrica, nel 2012 FTGM ha registrato una mortalità a 30 giorni dello 0% (in Europa la mortalità media a 30 giorni è di circa il 3,6%).

Rilevanti anche i risultati dell'indagine nazionale "Prosaf - Margherita" sulle terapie intensive di cardiocirurgia in cui FTGM registra una mortalità pari al 1,4% (media nazionale 2,2%) ed un 35% di pazienti intubati meno di 6 ore (media nazionale 18%).

Il Dr. Ciucci, poi, evidenzia altri due recenti motivi di soddisfazione per FTGM: il conseguimento da parte dell'UOC Medicina Nucleare del certificato ISO9001 e l'elezione del Dr. Sergio Berti - Responsabile dell'UOC Cardiologia Diagnostica ed Interventistica - a Presidente del GISE.

Conclude facendo presente che nei primi dieci mesi dell'anno FTGM ha fatto registrare 3888 ricoveri (3690 nello stesso periodo del 2012), con un'attrazione da altre regioni pari al 18,6% (al 40,7% per le attività di cardiocirurgia pediatrica) e da altre aree vaste regionali del 19,6%; confermata l'elevata incidenza dei ricoveri urgenti e l'elevata complessità della casistica (peso

medio DRG ben al di sopra la media delle AA.OO.UU. Toscane).

Su sollecitazione del Presidente, il Direttore Generale sottolinea come - in relazione alle criticità emerse a valle della valutazione del Laboratorio MeS relativa al 2012 - vi siano stati rilevanti miglioramenti, per quanto attiene la gestione dati, l'appropriatezza medica (ulteriormente contratte le prestazioni di D.H. diagnostico: in dieci mesi sono state 14) e l'ormai concluso processo per l'implementazione di un sistema di *budgeting*, già illustrato a buona parte dei responsabili di UOC.

Il Dr. Ciucci conclude il proprio intervento ricordando ai Consiglieri che dal 1° gennaio 2013 i dipendenti della ASL 1 e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana già comandati presso FTGM sono passati alle dipendenze dell'ente e che nel corso di questi mesi si è dato notevole impulso alle attività di contrattazione decentrata, al processo di consolidamento della struttura ed anche ad un'opera di semplificazione dell'assetto organizzativo delle attività cliniche, con la riduzione delle UU.OO.CC. ed una graduazione spinta nell'ambito degli incarichi professionali, tale da tener conto delle peculiarità e delle altissime specificità di molte delle attività di FTGM.

Il Presidente ringrazia il Dr. Ciucci per l'esauriente relazione e si rallegra per i buoni risultati sia in termini di gestione che di esiti.

Sottolinea la necessità che si prevedano investimenti di ammodernamento della sede dello Stabilimento di Massa che abbisogna, appunto, di opere di manutenzione straordinaria: in merito, il Dr. Ciucci rassicura il Consiglio facendo presente di aver raggiunto un accordo con l'Assessorato Regionale per il finanziamento di un piano di investimenti in cui troveranno spazio gli interventi edilizi cui il Presidente fa giustamente riferimento.

4. Andamento delle attività di ricerca

Il Presidente dà la parola al Prof. Pistolesi per una breve esposizione in merito.

Il Prof. Pistolesi sottolinea - tra l'altro - come il 2013 registri un netto incremento delle pubblicazioni (circa il 20% rispetto al 2012), mantenendo l'*impact factor* medio ai medesimi livelli. Sottolinea l'incrementato livello di collaborazione tra i ricercatori delle due istituzioni, confermato dal buon numero di progetti congiunti (18) e dal numero delle affiliazioni di personale IFC ad FTGM, ulteriormente aumentato (passando da 22 al 30 unità) anche grazie alle sollecitazioni da parte del Presidente in tale direzione.

Il Prof. Pistolesi evidenzia l'opportunità di costituire un pool unico FTGM/IFC per il monitoraggio delle pubblicazioni dei due enti, così da facilitare anche il monitoraggio degli studi e delle attività congiuntamente svolte.

Il Presidente concorda sulla proposta del Prof. Pistolesi nell'ottica di un'auspicabile ulteriore integrazione tra i due enti e ritiene che tali attività di segreteria scientifica potrebbero comprendere anche la valutazione di bandi nazionali e non ai fini del reperimento di finanziamenti da terzi.

Propone, quindi, che sia individuata una sede per tali attività di segreteria scientifica congiunta prospettando la stanza n. 98 (attualmente segreteria clinica/URP): in merito propone che IFC destini altro spazio a favore di FTGM per lo svolgimento delle attività che attualmente sono là effettuate.

La dotazione di risorse umane di tale segreteria, di diretta afferenza alle direzioni delle due istituzioni, sarà composta da una unità di FTGM e da una unità di IFC.

Il Consiglio si esprime all'unanimità su tale proposta; il Presidente, quindi, chiede al Direttore di IFC ed al Direttore Generale di FTGM di esprimersi in merito: entrambi concordano e si impegnano a rendere possibile tale realizzazione in tempi solleciti.

5. Varie ed eventuali

Il Presidente chiede ai Consiglieri se si vogliano porre in discussione altri argomenti.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente sottolinea l'importanza dell'implementazione di studi

clinici che, oltre a consentire un buon introito economico, costituiscono elemento di qualificazione per FTGM; fa, quindi, presente l'opportunità di destinare un locale agli studi clinici condotti dalla Dr.ssa Tiziana Sampietro al fine di agevolare lo svolgimento, anche in relazione ai periodici incontri con i monitor e/o le Aziende che propongono gli studi stessi: propone, pertanto, di individuare allo scopo - sulla base degli accordi già intercorsi con il Dr. Ciucci - la stanza n. 61 al primo piano.

Acquisito il parere unanime del Consiglio in merito, si concorda con il Direttore Generale che il locale verrà destinato alle finalità di cui sopra con decorrenza immediata.

Comunicazioni.

1) radiofarmacia e medicina nucleare Il Presidente sottolinea l'importanza che in tale ambito si riesca ad ottenere una maggiore sinergia tra IFC e FTGM, sia per le attività di ricerca, che per quelle di diagnostica clinica, pena un graduale declassamento di entrambe le istituzioni in tali ambiti; riferisce, quindi, di aver coinvolto gli esperti dei due enti per la valutazione di soluzioni organizzative e di *layout* idonee all'obiettivo suddetto.

2) attività di cardiocirurgia In riferimento ai recenti articoli giornalistici, il Presidente riferisce quanto segue:

- quanto alla cardiocirurgia per adulti, allo stato non vi sono sviluppi operativi rispetto alle dichiarazioni espresse dall'Assessore Marroni: di eventuali aggiornamenti il Consiglio verrà ovviamente tenuto informato;

- circa il mantenimento del punto nascita della ASL 1 nell'attuale sede, il Presidente sottolinea come tale mantenimento sia strategico per FTGM, non ritenendo però necessarie ulteriori prese di posizione da parte dei clinici della Fondazione dato che sta per essere attivato un tavolo tecnico con detta ASL per l'esame della situazione e delle possibili prospettive.

3) riabilitazione e continuità assistenziale Il Presidente sottolinea l'importanza di realizzare accordi con strutture di riabilitazione in modo da assicurare la continuità delle cure ai pazienti dimessi, con particolare riferimento ai pazienti cardiocirurgici: in merito vi sono contatti con la Fondazione "Don Gnocchi" al fine di consolidare i rapporti nell'ambito della riabilitazione cardiopolmonare.

I Consiglieri all'unanimità manifestano il proprio favore rispetto alle comunicazioni di cui sopra.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ritengano di trattare altri argomenti.

Nulla dovendo aggiungere, ringrazia i presenti e dichiara chiusa la riunione e invita i Consiglieri a concordare a breve la data della prossima riunione, prevista nei mesi di maggio-giugno 2014.

Alle ore 11.00 viene chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Prof. Ferruccio FAZIO

Il Segretario
Sig.ra Chiara Franceschi

